

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 1612} —

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

nella seduta del 17 aprile 1984 (Stampato n. 307)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(ANDREOTTI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

(MARTINAZZOLI)

E COL MINISTRO DEL TESORO

(GORIA)

Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno del Marocco sull'indennizzo dei beni italiani trasferiti allo Stato marocchino, firmato a Rabat il 25 maggio 1982

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera
il 19 aprile 1984*

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno del Marocco sull'indennizzo dei beni italiani trasferiti allo Stato marocchino, firmato a Rabat il 25 maggio 1982.

ART. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'accordo di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo 6 dell'accordo stesso.

ART. 3.

Il termine per la presentazione della domanda da parte degli aventi diritto all'indennizzo, di cui all'articolo 7 della legge 26 gennaio 1980, n. 16, limitatamente ai beni regolati nel presente accordo, è riaperto fino a 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Le domande già presentate all'Amministrazione dello Stato sono valide agli effetti del comma precedente.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ACCORD ENTRE LE GOUVERNEMENT DU ROYAUME DU MAROC
ET LE GOUVERNEMENT DE LA REPUBLIQUE ITALIENNE
SUR L'INDEMNISATION DES BIENS ITALIENS TRANSFERES
A L'ETAT MAROCAIN

Le Gouvernement du Royaume du Maroc et le Gouvernement de la République Italienne, désireux de resserrer leurs liens d'amitié et de coopération, sont convenus, dans l'esprit d'amitié et de compréhension qui régit leurs rapports, de préciser les conditions de l'application aux ressortissants italiens de l'article 8 du dahir portant loi n. 1.73.213 du 26 mohàrrem 1393 (2 mars 1973) relatif au transfert à l'Etat de la propriété des immeubles agricoles ou à vocation agricole appartenant aux personnes physiques et morales étrangères, ont arrêté ce qui suit.

Article I

Le Gouvernement du Royaume du Maroc versera au Gouvernement de la République Italienne une indemnité globale et forfaitaire pour les biens, droits et intérêts agricoles italiens au Maroc soumis aux dispositions du dahir précité.

Article II

L'indemnité globale et forfaitaire est fixée à un montant de trois cent quarante cinq mille huit cent quatre vingt quinze dollars U.S.

Ce montant sera versé au plus tard dans le délai d'un mois à partir de la date de l'échange des instruments de ratification du présent accord à un compte ouvert au nom du ministère italien du Trésor auprès de la Banque d'Italie à Rome.

Article III

A partir de la date du versement de l'indemnité prévue à l'article 1er, le Gouvernement de la République Italienne dégage le Gouvernement du Royaume du Maroc de toute responsabilité à l'égard des ayants droit italiens.

Le Gouvernement du Royaume du Maroc considérera, en conséquence, comme définitivement réglées toutes les prétentions de droit public se rapportant aux biens des ressortissants italiens transférés à l'Etat en vertu du dahir précité.

Article IV

A compter de la date de signature du présent accord, le Gouvernement de la République Italienne s'engage, sous réserve de l'exécution

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

par le Gouvernement du Royaume du Maroc des obligations qui lui incombent en vertu dudit accord, à ne pas présenter ni soutenir auprès du Gouvernement du Royaume du Maroc ou devant une instance arbitrale ou judiciaire, les revendications éventuelles de ses ressortissants, relatives aux biens, droits et intérêts visés par le présent accord.

Article V

Le Gouvernement du Royaume du Maroc prêter sa collaboration, au Gouvernement de la République Italienne, dans toutes les questions se reportant à l'exécution du présent accord et notamment donnera, dans le but de faciliter les procédures d'indemnisation aux ayants droit, toutes les pièces et les renseignements en sa possession concernant les propriétés des ressortissants italiens, soumises aux dispositions du dahir précité.

Article VI

Le present accord entrera en vigueur à la date de l'échange des instruments de ratification.

Fait à Rabat, le 25 mai 1982

Pour le Gouvernement de la République Italienne,

Vieri Traxler

Pour le Gouvernement du Royaume du Maroc

Khalid El Kadiri

ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL
GOVERNO DEL REGNO DEL MAROCCO SULL'INDENNIZZO DEI
BENI ITALIANI TRASFERITI ALLO STATO MAROCCHINO

Il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Marocco, desiderosi di rafforzare i loro legami di amicizia e di cooperazione, hanno convenuto, nello spirito di amicizia e di comprensione che regola i loro rapporti, di precisare le condizioni dell'applicazione ai cittadini italiani dell'articolo 8 del « dahir » n. 1.73.213 del 2 marzo 1973 (26 mohàrrem 1393) relativo al trasferimento allo Stato della proprietà degli immobili agricoli o a destinazione agricola appartenenti a persone fisiche e giuridiche straniere, hanno stabilito quanto segue:

Articolo 1

Il Governo del Regno del Marocco verserà al Governo della Repubblica Italiana un'indennità globale e forfettaria per i beni, i diritti e gli interessi agricoli italiani in Marocco sottoposti alle disposizioni del citato « dahir ».

Articolo 2

L'indennità globale e forfettaria è fissata ad un importo di trecentoquarantacinquemilaottocentonovantacinque dollari USA (345.895).

Tale importo sarà versato al più tardi entro un mese a partire dalla data dello scambio degli strumenti di ratifica del presente accordo su di un conto aperto a nome del Ministero italiano del Tesoro presso la Banca d'Italia a Roma.

Articolo 3

A partire dalla data del versamento dell'indennità prevista all'articolo 1, il Governo della Repubblica Italiana libera il Governo del Regno del Marocco da ogni responsabilità nei confronti degli aventi diritto italiani.

Il Governo del Regno del Marocco considererà, di conseguenza, come definitivamente soddisfatte tutte le pretese di diritto pubblico relative ai beni dei cittadini italiani trasferiti allo Stato in virtù del citato « dahir ».

Articolo 4

A partire dalla data della firma del presente accordo il Governo della Repubblica italiana s'impegna, con riserva di esecuzione da parte del Governo del Regno del Marocco degli obblighi che gli competono

in virtù del presente accordo, a non presentare nè a sostenere presso il Governo del Regno del Marocco o davanti ad una istanza arbitrale o giudiziaria, eventuali rivendicazioni dei suoi cittadini relative ai beni, diritti e interessi di cui al presente accordo.

Articolo 5

Il Governo del Regno del Marocco offrirà la sua collaborazione al Governo della Repubblica Italiana in tutte le questioni relative all'esecuzione del presente accordo e in particolare darà, allo scopo di facilitare le procedure di indennizzo agli aventi diritto, tutte le certificazioni e le informazioni in suo possesso concernenti le proprietà dei cittadini italiani soggette alle disposizioni del citato « dahir ».

Articolo 6

Il presente accordo entrerà in vigore alla data dello scambio degli strumenti di ratifica.

Per il Governo della Repubblica Italiana

Vieri Traxler

Per il Governo del Regno del Marocco

Khalid El Kadiri